

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO CONSIGLIO PROVINCIALE DI NAPOLI

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI RAMADA HOTEL NAPLES APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2010 E PREVENTIVO 2012

27/11/2012

Gentili Colleghe, cari Colleghi,

Sono particolarmente lieto di porgere a Voi tutti il ringraziamento ed il saluto mio personale e quello del Consiglio Provinciale di Napoli che ho l'onore di presiedere. Benvenuti, quindi, a questa rituale ed annuale Assemblea degli iscritti, convocata, ai sensi della nostra legge istitutiva, la n.12 dell'11 Gennaio 1979, per l'approvazione del bilancio consuntivo 2011 e preventivo 2013.

E' un adempimento necessario in quanto **con il conto preventivo 2013** il nostro Consiglio vi chiede una delega ad operare per la gestione istituzionale dell'Ordine e per l'attuazione di tutte le incombenze che la legge 12/79 pone a carico dei CPO e **con quello consuntivo 2011** vi ragguaglia, in termini economici, su quanto ha fatto il Consiglio in quell'anno.

Fra poco, il nostro Tesoriere, collega Dragonetti, provvederà ad illustrarvi le risultanze e le proposte dei due documenti contabili, peraltro già pubblicati sul nostro sito, nel mentre al sottoscritto, con l'ausilio del collega Francesco Capaccio, Consigliere Responsabile della Comunicazione del CPO di Napoli, spetta il compito di relazionarvi sull'andamento ed operatività del CPO di Napoli dal 22 Novembre 2011, data dell'ultima assemblea annuale, ad oggi. E', come al solito, una relazione di tipo politico, scevra dagli aridi

numeri di cui si compone il bilancio, che evidenzia l'operatività del Consiglio il quale, ogni anno e mediante l'assemblea, si sottopone al vostro giudizio politico. Di tutto ciò che andremo a relazionarvi e che costituisce una sorta di diario di quanto fatto dal Consiglio Provinciale di Napoli dal 22 Novembre 2011 ad oggi, vi è stata data, di volta in volta, idonea e puntuale informativa per il tramite delle nostre rubriche fra cui Notizie dall'Ordine e Dentro la Notizia opportunamente riportate, poi, sul sito www.ordinecdlna.it dopo l'invio a voi tramite mail.

Ciò nonostante, riteniamo opportuno un riepilogo anche a testimonianza di una operatività complessa che è sotto gli occhi di tutti e che ci consente di essere considerato uno fra i migliori CPO in Italia se non il migliore in senso assoluto.

Dunque, è una relazione nell'ambito di un'assise istituzionale. Da qui la validità ai fini della FCO per i temi che vi sono trattati.

Ed incominciamo.

A. ESAMI DI STATO — SESSIONE 2012- L'OPERATIVITA' DEL CONSIGLIO. I RISULTATI DELLA SESSIONE 2011.

Nei giorni scorsi, il 19 ed il 20 Novembre 2012 presso il Teatro Tenda Palapartenope di Fuorigrotta, si sono svolte le prove scritte per gli esami di abilitazione all'esercizio della professione - sessione 2012 - E' la penultima sessione nella quale è possibile partecipare con il solo diploma di scuola secondaria superiore. A decorrere, infatti, dalla sessione 2014 i partecipanti dovranno essere in possesso esclusivamente del titolo di studio di laurea.

C'è da dire subito che in Commissione Esaminatrice non c'era nessun rappresentante designato dal CPO di Napoli in quanto il CNO ha inteso, a prescindere che Napoli è capoluogo di Regione, optare per una "rotazione" tra i CPO della Campania. Nessun rincrescimento, ve lo assicuriamo. E' un aspetto politico che affronteremo, con la delicatezza del caso, in campo

nazionale. D'altra parte, vi dovrebbe essere noto, la partecipazione agli esami nella Commissione esaminatrice richiede un notevolissimo impegno, dedizione a parte. Si incomincia a Novembre con le prove scritte, poi le correzioni degli elaborati a partire già da Dicembre per concludersi ad Aprile. Poi gli orali. E', davvero, massacrante. Da qui, consentitecelo, un ringraziamento di cuore ai nostri rappresentanti in Commissione nella sessione 2011: Francesco Duraccio e, come supplente, Massimo Contaldo. Alle prove scritte di questa sessione 2012 hanno partecipato appena 211 candidati rispetto ai 236 del 2011, 348 del 2010, ai 645 del 2009 ed agli 842 del 2008.

Anche quest'anno il nostro CPO ha concesso il patrocinio al Corso di preparazione, **il Maestrale Quinto**, organizzato dall'U.P. ANCL di Napoli.

Ma, come vedrete, i numeri vanno vieppiù a diminuire. Al Corso hanno, infatti, partecipato quest'anno solo 52 praticanti laddove negli anni precedenti erano appena sotto le 200 unità.

Gli esami della sessione precedente, quella del 2011, si sono conclusi alla grande. C'è stato un ottimo risultato principalmente per i Corsisti ANCL (cui è stata data assistenza anche prima delle prove orali) e per i candidati napoletani.

Dei 236 partecipanti alla sessione 2011 ben 107 erano della provincia di Napoli.

Sono stati ammessi agli orali 210 candidati (l'88,98% dei partecipanti) di cui 86 della Provincia di Napoli.

Si sono abilitati 191 candidati su 207 presenti agli orali di cui 83 di Napoli.

E, dulcis in fundo, il grande exploit dei **corsisti ANCL**. Alle prove scritte della sessione 2011 erano 50, ne sono stati ammessi agli orali 44 e gli abilitati sono stati 40.

Del pari, un plauso va rivolto ai colleghi che hanno svolto la funzione di docenti al corso ANCL 2012: Balzano, Pierro, Alemagna, Lapegna, Coccia.

B. RAPPORTI CON IL CNO, ENPACL, D.R.L., ORGANISMI REGIONALI, ANCL E GLI ALTRI CPO DELLA NOSTRA REGIONE.

I rapporti con il CNO sono improntati alla massima collaborazione istituzionale. Ne è la riprova il continuo contributo di idee che, sulle varie problematiche (riforma delle professioni, riforma della legge istitutiva, riforma del praticantato, Regolamento sulla FCO) abbiamo fornito nelle varie assemblee dei CPO, o dei soli Presidenti, organizzate dal nostro CNO ovvero in qualche Commissione del CNO.

Del nostro CNO fa parte un collega iscritto nell'Albo Provinciale di Napoli che, coerentemente con gli impegni assunti all'atto della sua designazione, relaziona pubblicamente sull'operatività del nostro CNO attraverso una rubrica periodica redatta da lui e che significativamente si intitola "QUI...CNO". Avrete compreso che si tratta del Collega Francesco Duraccio. Lui è il punto di collegamento tra i CPO della Campania ed il CNO in tutte le materie che, a livello di competenze istituzionali, condividiamo con il nostro massimo Organo di rappresentatività categoriale. A lui, ad esempio, abbiamo affidato le doglianze nei confronti dell'INPS, abbiamo redatto una sorta di black list sulle molteplici infunzionalità dell'Istituto quali DURC, cassetto bidirezionale, agenda appuntamenti. Purtroppo è una doglianza nazionale e che, quindi, non investe solo le sedi di Napoli.

A fine ottobre la nostra Presidente Nazionale e del CUP, Marina Calderone, ha inviato una mail istituzionale ai 28.000 iscritti dal titolo che è tutto un programma: "INPS, la misura è colma".

La Presidente si riferiva sia alla, ormai nota ed insuperabile, infunzionalità dell'INPS che alla circostanza della stipula di un protocollo d'intesa tra l'Istituto di Via Ciro il Grande e l'Associazione di tributaristi in materia di pertinenza, ex legge 12/79, dei Consulenti de lavoro.

Abbiamo partecipato all'ultimo **Festival del Lavoro** (era l'edizione n. 3), a fine Giugno scorso in quel di **Brescia, precisamente dal 21 al 23 Giugno**

2012, organizzato dal nostro CNO, dove il nostro Collega Francesco Duraccio si è fatto in quattro a livello di dedizione per la buona riuscita della manifestazione. Buon risultato sul piano della "Comunicazione" e sul "ruolo dei consulenti del lavoro" ma molto avaro in relazione al numero dei partecipanti. Pensate che della Campania eravamo presenti in circa 35 di cui solo 19 di Napoli. Del Nord, invece, nonostante la vicinanza, pochissimi colleghi.

Abbiamo, sempre, partecipato all'Assemblea dei CPO dando un contributo di idee importantissimo con i nostri interventi. Quest'anno 2012 già in due circostanze, il 27 e 28 Gennaio 2012 all'Hotel Plaza ed il 25 e 26 Maggio 2012 c/o Roma Eventi in Piazza di Spagna. E, domani, è prevista ancora un'importante assemblea dei CPO in cui si discuterà dei Regolamenti di attuazione di alcuni principi contenuti nel DPR 137/2012 predisposti dal nostro CNO.

E, tra due giorni, il 29 e 30 Novembre 2012, è in calendario presso l'Auditorium della Conciliazione il "1º Congresso Straordinario sul futuro della Categoria dei Consulenti del lavoro. I Giovani e le loro aspettative". Mi auguro che la partecipazione possa essere ancora più ampia se non altro in considerazione che questo Congresso si svolge a Roma. Cercando di superare qualche difficoltà, sorta essenzialmente, con il CPO di Benevento nei confronti degli altri CPO della Campania, abbiamo costituito due gruppi di lavoro, appartenenti ai 5 CPO della Campania, con la partecipazione dei giovani affinchè possa essere redatto un documento unitario che tenga conto delle aspettative dei giovani prima e durante il periodo di praticantato e, successivamente, dopo l'iscrizione nell'Albo.

Per il CPO di Napoli abbiamo identificato i due partecipanti a questo gruppo di lavoro, due giovanissimi, i colleghi Giusy Acampora e Federico Fujano

che hanno lavorato bene e che saranno, meritatamente, al Congresso con un modesto contributo alle spese da parte del nostro CPO.

Ma noi, a livello locale, abbiamo anche organizzato, su indicazione del CUP Nazionale presieduto da Marina Calderone, il "Professional Day" il 1º Marzo scorso presso il Ramada Hotel con partecipazione della componente dei consulenti del lavoro quasi totalitaria rispetto alla presenza di colleghi di altri Ordini Professionali. Ben 402 i consulenti presenti!!!!

Dobbiamo essere orgogliosi che le sorti di tutte le libere professioni d'Italia siano nelle mani di una collega, Marina Calderone, che qualche settimana fa è stata rieletta Presidente del CUP, l'organismo che rappresenta tutte le libere professioni. Già, Marina Calderone, la stessa che nell'Agosto 2011 ci ha fatto superare quel guado limaccioso che vedeva, ormai, le professioni ordinistiche sul punto di essere spazzate via. Con il Decreto Legge 138/2011 se n'è ribadita l'appartenenza e la funzione all'interno nel nostro ordinamento positivo. Dopo un anno, Agosto 2012, con il Decreto Ministeriale 137/2012 sono state emanate le disposizioni che hanno dato attuazione ai principi contenuti nel D.L. 138/2011 in materia di separazione tra organi inquirenti ed organi giudicanti ai fini dei provvedimenti disciplinari a carico degli iscritti, praticantato, obbligo di dotarsi di assicurazione per Responsabilità civile derivante dall'esercizio della professione, Formazione Continua Obbligatoria.

Domani ci sarà l'Assemblea dei CPO a Roma dove prenderemo contezza delle bozze di Regolamenti che il D.M. in tutte queste materie ha demandato ai vari Consigli nazionali degli Ordini delle professioni Regolamentate.

Abbiamo espresso delle considerazioni giuridiche su alcune criticità che il D.M. 137/2012 presentava pubblicandole sulla nostra rubrica "Notizie dall'ordine" ma sul piano politico niente di più si poteva fare se sol si pensa che, con l'avvento del Governo tecnico presieduto da Monti, Marina Calderone non

aveva punti di riferimento certi. Da qui l'importanza maggiore ed il ringraziamento corale per la sua attività. Noi le siamo stati molto vicini per quello che umanamente e politicamente era possibile fare considerato che pur rivolgendoci ai parlamentari napoletani (e ne conosciamo parecchi), questi non hanno potuto che assicurarci un tiepido appoggio vanificato, poi, dalla circostanza a voi nota che quasi tutti i provvedimenti di questo Governo sono passati, inevitabilmente, con il voto di fiducia.

L'importante era, comunque, far sentire la presenza e la voce dei Dirigenti dei Consulenti del lavoro di Napoli ai Parlamentari della nostra Provincia.

Specie in materia di "praticantato" le nostre doglianze sono state, dal punto di vista giuridico, molto feroci se sol si pensa all'abbassamento del periodo di tirocinio a 18 mesi con efficacia retroattiva, sancita dal Ministero di Giustizia il 4/7/2012, nonostante che la norma fosse stata varata il 24 Gennaio 2012 e, dunque, si pensava che il nuovo ridotto periodo dovesse riguardare i rapporti di praticantato sorti dopo tale data. Abbiamo anche pubblicato un nostro scritto in tale materia sulla rivista telematica "MONDOPROFESSIONISTI.EU". Ma subito dopo, essendoci consultati con il CNO, abbiamo istituzionalmente informato tutti i praticanti, che in virtù dell'abbassamento del periodo con efficacia retroattiva, completavano il periodo dei 18 mesi entro il 31/7/2012, della possibilità di poter già partecipare agli esami- sessione 2012 - a condizione che fosse presentata la rituale istanza alla D.R.L. entro il 31/7/2012. Gli aventi diritto napoletani, alla luce di guesta interpretazione retroattiva, erano solo 28.

Sul piano dei rapporti con gli altri CPO della Regione Campania, abbiamo dovuto ricostituire il 26 Luglio 2012, in Avellino, la Consulta dei Presidenti dei CPO con la partecipazione di solo 4 Consigli Provinciali su 5 in quanto Benevento non ha voluto più partecipare alla Consulta. D'Altra parte, lo intuirete, la Consulta è solo un organismo di fatto che, speriamo quanto prima, possa trovare inserimento normativo nell'ambito di

una riforma della legge 12/79. Per tale Riforma, noi coltiviamo sempre un nostro vecchio pallino: l'autonomia assoluta dei CPO, la loro confluenza in una Federazione di CPO e l'elezione del CNO attraverso i Consigli Regionali. Specie in materia di rapporti con le Istituzioni Regionali (Direzione Regionale, INPS, INAIL, Entrate, Giunta regionale) è necessaria la nascita istituzionale di un Organo Regionale di Categoria in quanto, oggi, appare strano che 5 presidenti di una Regione debbano sottoscrivere un protocollo d'intesa tutti insieme nella speranza che tutti siano liberi da impegni istituzionali in quella giornata. Ma, lo ripetiamo, un organo regionale di Categoria è indispensabile.

Il superamento del pericolo, circa una nostra scomparsa dal novero delle professioni ordinistiche, non deve, però, assolutamente farci abbassare la guardia. L'Antitrust è sempre in agguato e non fa alcuna differenza tra prestazione libero - professionale e servizi professionali e men che meno digerisce bene qualsivoglia sorta di riserva di legge. Ricorderete quanto ha detto, abbastanza recentemente, in relazione alla nostra professione: è inammissibile una riserva di legge in favore di una Categoria in materia di adempimenti.

L'antitrust non ha capito che i nostri adempimenti costituiscono solamente un terminale della conoscenza del diritto del lavoro, legislazione sociale e diritto tributario. Se analizzate un prospetto paga (cioè un adempimento), non vi sfuggirà che in esso confluiscono norme di diritto del lavoro (gestione del rapporto di lavoro), di legislazione sociale (ritenute previdenziali, calcolo ed esposizione di indennità previdenziali ed assicurative) e di diritto tributario (sostituzione tributaria a carico del datore di lavoro).

Il nostro CPO è molto considerato a livello nazionale e spesso viene additato ad esempio di grande e corretta operatività e, quindi, non per essere il 2° Ordine d'Italia a livello numerico. Nella nostra qualità di "Coordinatore della Consulta dei Presidenti della Campania" abbiamo partecipato a due riunioni dell'Assemblea dei Rappresentanti Regionali tenutesi presso il CNO di cui l'ultima il 14/9/2012. I temi affrontati sono stati sempre in direzione della grande Riforma delle Professioni inserita nel D.M. 137/2012. Proprio in data 14/9/2012, mentre eravamo in riunione presso il CNO, abbiamo avuto nel pomeriggio la partecipazione del Ministro Fornero che ha chiesto aiuto ai Consulenti del lavoro per diffondere la sua Riforma del mercato del lavoro. A fronte di un brusio generale di dissenso ha affermato che tale riforma doveva considerarsi solo come un "work in progress" e che lei era disponibile a riceverci in qualsiasi momento per ottenere i suggerimenti necessari essendo ben consapevole che noi rappresentavamo la cassa di risonanza delle problematiche delle piccole e medie imprese. Chiaramente, di ogni incontro, il rappresentante regionale redige un resoconto e lo invia agli altri Presidenti della sua Regione.

Sempre a livello Regionale ed in attuazione di un protocollo d'intesa tra il nostro CNO ed il Ministero del lavoro - Direzione Generale delle attività ispettive, partecipiamo ad un tavolo tecnico congiunto presso la D.R.L. composto dai 5 Presidenti dei CPO della Campania e dai 5 Direttori delle D.T.L.

Più in particolare ed ai fini di un controllo sull'abusivismo, abbiamo chiesto una statistica trimestrale dalla quale si evinca il numero di consulenti del lavoro od altri professionisti che assistono le imprese durante gli accertamenti ispettivi.

L'ultimo incontro con il Dott. Agosta e con i 5 Direttori della DTL si è tenuto il 6/7/2012 ed ha fatto seguito a quello del 13/12/2011 mentre il prossimo è già fissato al 14/12/2012. Ormai si viaggia a ritmo di due incontri annui. Come ricorderete, la ratio della costituzione del tavolo tecnico congiunto su base regionale è quella di avere una univocità

di comportamento a livello ispettivo in Regione ed idem dicasi per gli altri comportamenti che interessano i rapporti tra D.T.L. e Consulenti del lavoro.

Fin qui i rapporti con il nostro CNO, D.R.L. e gli altri CPO della Campania.

Abbiamo, però, rapporti istituzionali con l'Agenzia Regionale delle Entrate. Con il nuovo Direttore abbiamo sottoscritto il 12 Settembre 2012 un altro importante protocollo d'intesa, dopo quello CIVIS, in materia di "Mediazione Tributaria".

Normalissimi e di reciproca stima sono i rapporti con gli altri Ordini Professionali che fanno parte del CUP Provinciale presieduto da Maurizio De Tilla. Partecipiamo, con un nostro rappresentante, il Collega Dragonetti, ad ogni riunione e, se lo ricordate, durante il Professional Day del 1 Marzo 2012 al Ramada, la voce più limpida di protesta che si è levata contro l'esecutivo e le STP è stata quella napoletana rappresentata appunto da Maurizio De Tilla specie in opposizione alle c.d. Società tra professionisti con l'inserimento di soci di capitale non professionisti.

Con i Commercialisti e con gli Avvocati abbiamo cercato di trovare un punto in comune in materia di FCO affinchè, con una **convenzione di reciprocità**, la partecipazione ad eventi organizzati dall'uno sia valida anche per l'altro in modo diretto senza cioè farsi rilasciare l'attestato e poi esibirlo per la convalida all'altro Ordine. Ad oggi ci siamo riusciti solo **con i Commercialisti di Nola. La convenzione reca la data del 23/3/2012.**

Ora, per fortuna, le nuove disposizioni prevedono che protocolli o convenzioni di reciprocità si facciano tra Consigli Nazionali.

Anche con gli altri **CPO d'Italia i rapporti sono improntati alla massima collaborazione.** Ad esempio se il nostro CPO redige un "interpello", lo invia per conoscenza, by mail, a tutti i CPO. **Il 25 Novembre 2011** siamo stati a

Cormons, in Friuli, come ospiti e relatori in un Convegno dove l'argomento principe era rappresentato dagli Enti Bilaterali, sui quali, successivamente, avremmo fatto due interpelli con identico successo.

Sul piano locale abbiamo cercato un dialogo vero e sostanziale con l'Assessorato Regionale al lavoro. Al termine della "1^ Giornata dell'Apprendistato "tenutasi il 29 Ottobre 2012 alla Stazione Marittima, abbiamo scritto una lettera accorata all'Assessorato regionale chiedendo la costituzione di un tavolo tecnico ristretto con la partecipazione degli Avvocati e dei Commercialisti (gli stessi attori di cui alla Legge 12/79) per discutere tecnicamente e con rappresentanti delle Istituzioni quali siamo noi di problematiche del lavoro tra cui l'apprendistato che la Regione ha reso ancor di più, con una propria legge regionale - N.20 del 2012- in odore di "flop" specie laddove effettua la promozione degli Enti Bilaterali con uno sconto sulla durata della formazione trasversale.

Anche con il Comune di **Napoli** abbiamo rapporti istituzionali interessantissimi. Facciamo parte, con la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa, del progetto "Osservatorio del Lavoro", l'organismo presieduto dall'Avv. Crocetta, con la presenza del Consigliere Delegato Pasquale Assisi. Sempre con il Comune di Napoli stiamo prendendo parte ad altra lodevole iniziativa scientifico- culturale – informativa denominata "Sportello Anticrisi". Questa iniziativa si occupa di rispondere in determinati giorni a quesiti che vengono posti dai cittadini. Facciamo, quindi parte, unitamente ad altri Colleghi Cdl che si sono spontaneamente offerti di uno sportello d'incontro con i cittadini sito nei territorio **delle varie municipalità.** Consentiteci di ringraziare i colleghi che hanno aderito a guesta iniziativa, divulgata attraverso Notizie dall'ordine, che va pur sempre ad elevare l'immagine della nostra Professione.

Ed ancora, **ENPACL.** I Delegati all'Assemblea ENPACL, da voi eletti, hanno partecipato a tutte le Assemblee fornendovi indicazioni a mezzo dell'apposita

rubrica ENPACLINFORMA. Io stesso ho fatto parte, dal Settembre 2011, dell'apposita Commissione, composta da un Rappresentante per ogni Regione, finalizzata ad una ristrutturazione del nostro Ente sia sotto l'aspetto degli Organi (C.d.A. ed Assemblea dei Delegati) che per quanto concerne le modalità di determinazione delle prestazioni e di calcolo della contribuzione soggettiva ed integrativa ovvero dei requisiti per ottenere le prestazioni gestite dal nostro Ente. E' stato un anno di duro lavoro. L'obiettivo è stato quello di garantire la sostenibilità a 50 anni del nostro sistema previdenziale. *Il 27 Settembre 2012 l'Assemblea dei Delegati che è* Organo Deliberativo ha approvato la Riforma alla presenza del notaio trattandosi della riscrittura di alcune disposizioni dello Statuto in sessione straordinaria. Il 15 Novembre scorso il Ministero Vigilante ha dato la sua validità alla nostra proposta di riforma e, pertanto, l'entrata in vigore del provvedimento sarà il 1° gennaio dell'anno successivo a quello di pubblicazione in G.U. E', dunque, molto verosimile che la riforma sarà applicabile fin dal 1 Gennaio 2013. Senza voler fare del populismo, il mio intento, ma con me si sono schierati altri delegati del sud, *è stato quello di pensare ad una riforma* calzata a misura di giovani e, per di più, in un periodo di grande crisi.

Cosa è cambiato? Ormai lo sapete, per tutte le volte che ve ne abbiamo dato notizia: calcolo del contributo mediante una percentuale del 12% sul reddito professionale con un minimo annuale di € 2.040 per il contributo soggettivo, 4% sul volume di affari con un minimo di € 300 per quello integrativo, aumento graduale dell'età pensionabile, determinazione delle prestazioni con il sistema contributivo.

Ottimi i rapporti con **l'ANCL** Regionale e con la Unione Provinciale **ANCL** di Napoli se è vero che anche quest'anno abbiamo dato il patrocinio per il Corso di preparazione agli esami, se siamo stati eletti in una lista ANCL

e, quindi, sottoposti a verifica politica circa il nostro operato, e se nelle Commissioni Consiliari per i rapporti con l'INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, siamo affiancati da colleghi designati dall'U.P. ANCL di Napoli.

C. IMMAGINE DELLA CATEGORIA E CONVENZIONI.

Di grande impegno è stato il lavoro del CPO di Napoli per elevare l'immagine della Categoria. C'è da annoverare il "Patrocinio" ad alcuni eventi formativi sia in materia tributaria che di lavoro. Nel paragrafo precedente abbiamo già parlato, poi, dell'Osservatorio del lavoro e dello Sportello anticrisi. Il messaggio è chiaro e limpido: chi, se non i Consulenti del lavoro, possono incontrare i cittadini delle varie Municipalità e fornire risposte a problemi lavorativi di pubblico interesse? Chi, se non i Consulenti del Lavoro, possono far parte dell'Osservatorio del Lavoro e suggerire "ricette "importanti per lenire gli effetti deleteri di questa crisi? Dunque la nostra professione e la nostra professionalità al servizio del cittadino. Un ruolo nuovo e diverso da quello, tipicamente di notariato passivo, che, in passato, caratterizzava l'operatività degli ordini professionali.

Ma noi anche in questo nuovo ruolo di notariato attivo siamo stati degli antesignani.

Abbiamo, poi, concesso il patrocinio in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario tributario, offrendo un contributo economico per sopperire alle spese correlate alla cerimonia e portando l'indirizzo di saluto di una Categoria che è legittimata alla difesa del contribuente innanzi gli organi della Giustizia tributaria.

Ed ancora, abbiamo fatto parte di una Commissione ristretta presso la sede Regionale INPS per la stesura delle Note Operative per la Gestione Separata.

Ma il vero salto di qualità per un ritorno d'immagine davvero stupendo è stato il 2° Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere professioni" organizzato il 21 e 22 Maggio 2012, unitamente all'UP ANCL di Napoli, presso il **Ramada Hotel Naples** con ben quattro tavole rotonde, due per ciascuna giornata. Due erano dedicate alla Riforma del mercato del lavoro (e vi ricordo che, essendo nel mese di maggio, era ancora da definire), una al ruolo delle libere professioni e l'ultima sulle Prospettive di Occupazione e Nuovi protagonisti del Mercato del lavoro. Due grandissimi giornalisti hanno moderato le quattro tavole rotonde: **Ignazio** Marino, firma di punta di Italia Oggi e Gennaro Sangiuliano, Vice **Direttore del TG1.** Tra i partecipanti alle tavole rotonde abbiamo avuto in quella relativa alla Riforma del Mercato del lavoro vista dalle OO.SS. tutti i Segretari Regionali di CGIL, CISL, UIL ed UGL oltre a Maurizio Buonocore per l'ANCL. Si è replicato, poi, sulla Riforma del Mercato del Lavoro, ma secondo l'ottica della dottrina, con la partecipazione dei big del diritto del lavoro dell'Università Federico II: Ferraro, De Luca Tamaio, Fiorillo e Lamberti. Grande spazio, quindi, per le libere professioni e sul loro ruolo all'interno del tessuto socio economico del Paese con la partecipazione di Caia (Avvocati), Fimmanò (Docente Universitario), De Tilla (CUP e OUA), Coppola (Commercialisti) e Duraccio (Consulenti del Lavoro). E, dulcis in fundo, quella dedicata alle "Prospettive di Occupazione e Nuovi Protagonisti" con partecipazione di Maurizio Sorcioni (Italia lavoro), Enrico Limardo (Fondazione per il lavoro del CNO) e Mario Moioli (Fonarcom). Grazie all'impegno di un bravissimo giornalista professionista, Giovanni Lucianelli, l'evento, con tutte le risultanze e le sintesi dei lavoro, è stato riportato dalla stampa italiana con grande risalto. Idem dicasi per quanto riguarda i passaggi televisivi su TG1,TG2, TG3 e su tutte le TV private locali. Tutti i "Protagonisti" sono stati intervistati. Il

presidente Duraccio è stato intervistato da TG1 Economia lanciando il pensiero dei Consulenti del Lavoro sulle modalità di superamento della crisi al fine di favorire il rilancio dell'occupazione. Sempre nell'ambito del 2° Forum sono stati istituiti tre "Memorial" per ricordare tre colleghi scomparsi che, con la loro operatività, hanno scritto pagine importanti della storia dei consulenti del lavoro. Ci riferiamo ai colleghi Alemagna, Capuano e Nocera. I premi erano riservati ad un imprenditore, un politico ed un professionista e sono stati attribuiti all'imprenditore Luciano Cimmino, patron di Carpisa — Yamamay che, qualche giorno dopo, è stato nominato Cavaliere del lavoro, Rosario De Luca, Presidente della Fondazione Studi del CNO, autore del libro "La Grande Mistificazione" con il quale va a sbugiardare i detrattori delle Libere Professioni e l'Assessore Regionale al Lavoro della Campania, Prof. Avv. Severino Nappi.

Avete ricevuto, di volta in volta, le Rassegne Stampa ed i filmati dei TG della RAI. Un plauso ai 604 colleghi che hanno assistito a questo memorabile evento.

Non meno importante, ai fini dell'immagine di Categoria, è stato l'impegno del CPO di Napoli in direzione di due Interpelli al Ministero del lavoro in materia di apprendistato e rapporto con gli Enti Bilaterali. Il primo del 2/5/2012 circa l'illegittimità della previsione contrattuale di un preventivo ed obbligatorio parere di conformità dell'Ente Bilaterale sul Piano Formativo individuale e l'altro del 18/7/2012 in materia di illegittimità della previsione di un CCNL che riduceva le ore di formazione trasversale laddove il datore di lavoro, aderendo all'ente bilaterale, si fosse sottoposto alla verifica del piano formativo individuale.

In entrambi i casi, il Ministero del lavoro ha riconosciuto l'esattezza delle nostre osservazioni giuridiche. Ecco allora l'immagine ed il ruolo di notariato attivo del Consiglio dell'ordine.

C'è, infine, da rimarcare, sempre a livello d'immagine il ruolo fondamentale svolto dal nostro sito istituzionale <u>www.ordinecdlna.it</u> che viene consultato da tantissime persone. Le statistiche parlano chiaro: in un anno ci sono circa 2.200.000 accessi. La veste grafica accattivante, un cospicuo numero di rubriche, l'invio, ormai quotidiano, delle stesse a tutti i colleghi fanno del sito dell'Ordine di Napoli un preciso punto di riferimento giuridico – operativo- informativo.

Nessuno, oggi, può dire di non conoscere nulla della vita dell'ordine di Napoli. Ci vantiamo di lavorare in un ambiente visibile a tutti.

Ed il costo del sito è zero nel senso che i contributi scientifici sono della nostra Commissione Comunicazione Scientifica ed istituzionale nel mentre i nostri dipendenti provvedono all'inserimento ed invio delle varie rubriche agli iscritti.

Sembrava una cosa nata in forma artigianale e con tanta passione ma le attestazioni di stima e di gradimento nonché le statistiche degli accessi ci hanno fatto moltiplicare gli sforzi ed oggi il nostro sito è una splendida realtà scientifica che viene consultato anche in Francia, Belgio e Stati Uniti.

A livello di **Convenzioni** abbiamo ottenuto lo svolgimento di un Master interdisciplinare con la **Università Telematica Pegaso** con attribuzione di 60 crediti formativi universitari. Presso questa Università oltre **60 colleghi hanno completato il percorso universitario conseguendo la laurea Magistrale in Giurisprudenza** nel mentre il nostro impegno precedente era stato, con la Convenzione con la **LUM di Casamassima**, di portare alla **laurea triennale oltre 250 colleghi.**

Di pari importanza la Convenzione con SLABSAS ITALIA che, tra l'altro, cura il portale del nostro CPO per la formazione e- learning.

D. FORMAZIONE CONTINUA OBBLIGATORIA.

Ormai non ci sono più dubbi. La Formazione Continua è legge dello Stato mediante il D.L. 138/2011 ed il D.P.R. di attuazione 137/2012. In questo siamo stati antesignani giacchè, da anni, predichiamo l'importanza della FCO quale volano di crescita della Categoria offrendo evento formativi di grande spessore qualitativo. I detrattori delle libere professioni si sconfiggono con la qualità delle prestazioni professionali che possono realizzarsi solo con quella che la legge definisce Formazione Permanente Obbligatoria. L'aggettivo "permanente" evoca un qualcosa di più del termine "continua".

Sapete anche che l'ottemperanza alle disposizioni sulla FCO è prodromica all'instaurazione di un rapporto di "praticantato" e che nessuna legge vi obbliga a seguire gli eventi formativi organizzati dal CPO di iscrizione. Siete liberi di formarvi dove, come e quando volete purchè, al termine del periodo di osservazione che, dopo la norma transitoria, è ritornato essere un biennio abbiate conseguito 50 crediti formativi di cui 6 in materia di etica, deontologia ed ordinamentale.

Conoscete altresì, poiché ne abbiamo parlato a iosa nelle rubriche dell'ordine, che chi partecipa ad un evento non organizzato dal proprio CPO (o da altri CPO) può farselo validare presentando l'attestato entro 30 giorni. Le possibilità, come vedete, sono tante ivi comprese quelle in modalità elearning in misura non superiore a 15 crediti in un biennio.

Dunque, al 31/12/2012 scade il biennio 2011/2012 ed entro il 28 Febbraio 2013 dovrete presentare la dichiarazione, anche contenente l'indicazione di un numero inferiore, dei crediti conseguiti in tale lasso di tempo. Saranno considerati in regola quanti

avranno realizzato e comunicato il raggiungimento di almeno **50 crediti formativi.**

Orbene, colleghi, 25 crediti all'anno sono facilmente realizzabili.

Noi, la nostra parte l'abbiamo fatta mettendo a disposizione, udite bene, <u>in</u> <u>un anno</u>, dal 22/11/2011 (data dell'ultima assemblea) ad oggi, 27/11/2012, qualcosa come <u>127 crediti formativi</u> così come segue:

DATA	LUOGO	ARGOMENTI	CREDITI
			FORMATIVI
3/12/2011	ACERRA – CASTELLO	CONCILIARE CONVIENE.	3
	BARONALE- CO-	LA MEDIA	
	ORGANIZZAZIONE	CONCILIAZIONE	
5/12/2011	BOSCOREALE-	I VOUCHER	3
	TEATRO MINERVA-		
	CO-ORGANIZZ.		
15/12/2011	PIZZA & LEARNING-	D.L. 138/2011-	3
		GRAGNANO	
21/12/2011	NAPOLI -RAMADA	GLI ACCORDI DI	5
		PROSSIMITA'	
18/1/2012	VIDEO CONFERENZA	FISCO, LAVORO E	4
	- NAPOLI - NOLA-	PREVIDENZA	
	QUARTO - CAPRI -		
	ISCHIA - POMPEI-		
	S.AGNELLO		
20/1/2012	NAPOLI – CO-	INCHIESTA SUL LAVORO	4
	ORGANIZZ.		
23/1/2012	NAPOLI- CINEMA	MEETING FORUM	4
	MED CO-ORGAN.	PROFESSIONI	

7/2/2012	NAPOLI - RAMADA	SICUREZZA E PRIVACY	5
	CO-ORG. ANCL	NEGLI STUDI	
		PROFESSIONALI	
27/2/2012	NAPOLI- S.MARIA LA	I^ASSEMBLEA	5
	NOVA-CO-ORG.ANCL	REGIONALE U.P.	
1/3/2012	NAPOLI - RAMADA	PROFESSIONAL DAY	5
23/3/2012	CASOLA DI NAPOLI	IL LAVORO ATIPICO	4
	CO-ORG.		
27/3/2012	NAPOLI – SEDE	NOTE OPERATIVE ALLA	3
	REG.INPS-	GESTIONE SEPARATA	
	PATROCINIO		
2/4/2012	NAPOLI- CTR.	IL PROCESSO	2
	PATROCINIO	TRIBUTARIO	
18/4/2012	NAPOLI- RAMADA	NUOVO APPRENDISTATO	5
		E PROGRAMMA ASSAP	
16/5/2012	CAPRI	RESP.SOLIDALE APPALTI	5
		E T/D	
21/5/2012	NAPOLI - RAMADA	2°FORUM LAVORO	5
		1^GIORNATA	
22/5/2012	NAPOLI - RAMADA	2°FORUM LAVORO 2^	5
		GIORNATA	
23/5/2012	ISCHIA	NUOVO APPRENDISTATO	5
		E TIROCINI FORMATIVI	
30/5/2012	QUARTO –	VIEDOFORUM	4
	S.AGNELLO –		
	POMPEI- ISCHIA		
29/6/2012	NAPOLI-	LA TRANSAZIONE	3
	PATROCINIO	FISCALE	

21/7/2012	ISCHIA	LE INSIDIE DEL	5
		MERCATO DEL LAVORO	
18/9/2012	NAPOLI-RAMADA	ANTIRICICLAGGIO E	5
		LAV. INTERMITTENTE	
11/10/2012	NAPOLI - RAMADA	RIFORMA DEL MERCATO	20
		DEL LAVORO	
18/10/2012			
30/10/2012			
13/11/2012			
20/11/2012			
29/10/2012	NAPOLI- STAZIONE	1^GIORNATA	4
	MARITTIMA	DELL'APPRENDISTATO	
	PATROCINIO		
21/11/2012	NAPOLI-1°MODULO-	MASTER IN	4
	PATROCINIO	CONTENZIOSO	
		TRIBUTARIO	
26/11/2012	NAPOLI – Sala	IL RECLAMO E LA	3
	Convegni	MEDIAZIONE	
	Commissione	TRIBUTARIA	
	Tributaria Regionale		
	della Campania		
27/11/2012	NAPOLI - RAMADA	ASSEMBLEA ISCRITTI	4

Da notare che, a seguito di Convenzione con il Centro Studi Tributario diretto dall'Avv. Di Fiore, abbiamo organizzato, a condizioni economiche vantaggiose un master di 20 ore in 5 giorni sul Contenzioso Tributario e sulla mediazione tributaria che terminerà entro Dicembre. La prima lezione c'è stata il 21 Novembre scorso. Il prezzo? Appena € 7,50 più iva/h. Dunque, **ben 127 crediti in un anno** significa 5 volte in più rispetto ai 25 crediti annui previsti dal Regolamento. Se pensate che vi sono Consigli che non fanno la Formazione, il nostro orgoglio è maggiore se, per un solo momento, si provi ad immaginare le energie occorrenti (ed il tempo) per tale organizzazione. **Di ciò va dato atto ai colleghi del Consiglio che compongono la Commissione Convegni.**

Ora, partite solamente da questo **teorema** per rendervi conto di quale sia la nostra finalità in materia di Formazione Continua Obbligatoria: Al Consiglio non preme punire gli inadempienti ma educarli alla Formazione Continua che deve essere a livello di Categoria un idem sentire. nonostante ciò, abbiamo dovuto aprire procedimenti disciplinari con irrogazione, specie nei confronti di chi non si è proprio presentato in audizione, la sanzione disciplinare della "censura". Tanto, ma tanto tempo dedicato ad una formalità assurda tra deliberazioni, corrispondenze, inviti ecc. che potremmo dedicare ad altro. Sapete, comunque, che, a breve, non saremo più legittimati ad irrogare le sanzioni. Il potere disciplinare, ex D.P.R. 137/2012, sarà devoluto ad un Collegio Provinciale esterno di disciplina che, di certo, non sarà comprensivo determinate di fronte a manchevolezze giustificazioni che pur sono emerse nel corso auesti numerosissimi procedimenti disciplinari che ci vedono impegnati ad iniziare dal mancato inoltro della dichiarazione attestante il numero dei crediti e all'inosservanza della diffida ad adempiere. E' strano ma è così. La nostra sensazione è che i colleghi non presidiano la PEC laddove tutte le nostre deliberazioni le notifichiamo proprio per PEC. La PEC è obbligatoria dal 29/11/2012. Perfino nel "Contenzioso Tributario" e per accedere all'iscrizione nel registro dei CTU è obbligatoria. Ma, lo ripetiamo, non tutti la consultano. Non vi sfuggirà, allora, la motivazione che ci ha spinto, più volte, nelle newsletter e nella rubrica "Notizie dall'ordine" a parlare della PEC e dell'importanza di presidiarla quotidianamente.

Noi, veramente, ce l'abbiamo messa tutta. Dalla prospettazione di cui sopra avrete potuto comprendere le numerose iniziative esterne nell'ambito del progetto: La formazione a domicilio. Veniamo, spesso, noi da voi!!!!

Ma, colleghi, per il resto è una questione interiore: bisogna credere nella Formazione e farla con puntigliosa caparbietà e determinazione.

La FCO, però, non è rappresentata solo da Convegni ed occasioni Formative. A prescindere dalla circostanza che non attribuiscono crediti, c'è da rimarcare la finalità formativa di altre due iniziative del nostro Consiglio: la circolare mensile redatta dall'Ordine congiuntamente all'ANCL Provinciale ed al Centro Studi "O. Baroncelli" e la Giurisprudenza Commentata dalla Categoria- Una sentenza al mese.

Di particolare rilievo ed apprezzamento dei Colleghi è, poi, la rubrica mensile dal titolo abbastanza significativo: **FORMARE...INFORMANDO** della quale, a partire dal 22/11/2011 ad oggi, sono stati inviati by mail 50 numeri.

Anche l'altra rubrica "**Dentro la Notizia" è foriera di spunti "formativi".** Ed è sempre Formazione!!!

E. OPERATIVITA' INTERNA

La nostra operatività vi è nota. Siamo l'unico Ordine che rende quasi quotidianamente <u>"informativa"</u> alla base attraverso le varie Rubriche dell'Ordine ad iniziare da quella classica "Notizie dall'Ordine". Complessivamente, come dicevamo prima, 69 numeri alla vostra attenzione dal Novembre 2011 ad oggi.

Seguono, poi, "Dentro la Notizia" con ben 105 numeri ed ENPACLINFORMA con 19 numeri.

Vi abbiamo rapportato la n.s. operatività quasi quotidiana.

Ma, non solo informativa!! Anche le rubriche scientifiche hanno fatto da cornice alla nostra incessante operatività in direzione della FORMAZIONE. In tale ottica i **12 numeri della Circolare mensile** redatta con l'ANCL e il Centro Studi ANCL "O. Baroncelli", i 12 numeri della rubrica "La giurisprudenza commentata dalla categoria. Una sentenza al mese" ed i **50** numeri della rubrica "Formare...Informando".

Gli "Editoriali", una sorta di dialogo tra il Presidente e Voi, sono stati 5 e ben 9 quelli della rubrica "QUI....CNO". Abbiamo pure dato dimostrazione del nostro buon cuore e solidarietà. Dopo l'esperienza che abbiamo fatto a seguito del terremoto de l'Aquila, abbiamo raccolto ben 4.000 euro per i colleghi dell'Emilia anch'essi colpiti dal sisma. Le offerte sono affluite direttamente su di un c/c acceso dal CNO presso la Banca popolare di Sondrio, Agenzia di Roma.

Il successo o se volete l'interesse per tali rubriche ci è testimoniato dalle statistiche quotidiane che il nostro sito ci mette a disposizione. Abbiamo, poi, anche la consapevolezza che il sito, su cui sono pubblicate le rubriche, sia visitato anche da colleghi di altre province.

Di particolare rilievo, come dicevamo, la rubrica "QUI...CNO" del collega Consigliere nazionale **Francesco Duraccio.** E', comunque, un modo di rapportarsi alla base, a quella base cui lui è legato per essere stato Consigliere Provinciale nel triennio precedente oltre che, in precedenza ancora, iscritto e dirigente della U.P. ANCL di Napoli.

Il costo del sito, vi è noto, è stato appena di € 1.650,00 ed è gestito dal nostro personale.

Dalla mole delle informazioni che vi affluiscono, peraltro inviate a Voi by mail, vi renderete conto del tempo occorrente per il suo funzionamento. E, quando si parla di funzionamento, il nostro ed il vostro pensiero deve correre verso le attività ed incombenze dei nostri dipendenti a cui va il nostro ringraziamento per l'incessante dedizione. La Segreteria dell'Ordine è in certi momenti un moto perpetuo. In questo 2012 che, ormai, è agli sgoccioli abbiamo dovuto procedere al rinnovo dei D.U.I. e della PEC che, come noto, hanno cadenza triennale. Specie l'uso della PEC sta caratterizzando i rapporti tra i professionisti e la Pubblica Amministrazione.

Il nostro personale, consentitemelo, è sempre a disposizione di voi tutti con dedizione, lealtà e correttezza andando ben oltre le obbligazioni derivanti dal rapporto di pubblico impiego.

Fra tanta operatività e, lo confessiamo, la grande soddisfazione per i risultati conseguiti di volta in volta, dobbiamo registrare l'amarezza del default dei nostri rapporti, delle nostre convenzioni con l'INPS.

L'Istituto, in virtù di una carenza di personale non rimpiazzata da turn – over, ha deciso di dotarsi di una nuova organizzazione che elimini totalmente la presenza degli utenti dal front- office.

Ha agito, poi, in silenzio: estromettendo da una informativa preventiva sia il CNO che quelli provinciali.

Da qui, pian pianino, l'esaltazione del Cassetto previdenziale bidirezionale che, tra l'altro, è in fase di implementazione e che, oltretutto, non è stato ben accolto nemmeno dai Sindacati dei dipendenti INPS. La cosa grave è che questo cassetto bidirezionale non viene presidiato donde i termini di risposta si dilatano al pari di quelli dell'agenda appuntamento.

Chiaramente, non tutte le Agenzie o Filiali INPS presentano le citate criticità. Ce ne sono alcune, ad esempio, dove il protocollo d'intesa è ampiamente rispettato. La situazione, ma non per poter affermare che mal comune è mezzo gaudio, è pressochè simile in tutta Italia. Recentemente abbiamo compilato un format statistico inviatoci dal nostro CNO circa lo stato dei rapporti con l'INPS e sulle maggiori criticità. Ovviamente, il nostro è stato un "je accuse" molto approfondito partendo dalla problematica del D.U.R.C., sui ritardi e colpe dell'Istituto perfino in materia di rispetto della normativa sul D.U.R.C. e sul preavviso da inviare al richiedente circa una irregolarità in essere con invito alla sua rimozione prima dell'emissione del D.U.R.C. negativo.

Il CNO sa di questa situazione e proprio ieri vi abbiamo resi edotti di una clamorosa iniziativa della Presidente Calderone: l'INPS verrà denunciata alla magistratura ordinaria per aver sottoscritto con la LAPET un protocollo d'intesa avente ad oggetto il Libro Unico con violazione, quindi, di una prerogativa riservata, per legge, a professionisti.

Con l'INAIL le cose vanno leggermente meglio. Il problema della Telematica quale eliminazione del front- office noi lo abbiamo non solo sposato dal primo momento quanto, addirittura, è stato da noi auspicato da tempo immemorabile. Ma devono essere in grado di rispettare i termini convenuti. Non deve essere mai addossato ai "grandi utenti" cioè noi una ipotetica carenza di personale. Quando, infatti, a noi dicono di attrezzarci per l'UNIEMENS, lo abbiamo fatto pagando noi stessi ed a caro prezzo le modifiche del software. Senza il nostro lavoro, a nero - nel senso che non è retribuito dall'INPS-, l'Istituto sarebbe al capolinea.

Sul piano prettamente interno ed istituzionale, la gestione dell'Ordine è altamente collegiale con funzionamento delle varie Commissioni fra le quali le più oberate sono quelle della COMUNICAZIONE e FORMAZIONE CONTINUA.

Io penso che questi Colleghi del Consiglio meritino molto ma molto di più di un vostro convinto applauso.

Dal 22 Novembre 2011 ad oggi il Consiglio si è riunito 9 volte, le delibere di urgenza sono state 31, i nuovi iscritti N. 51, i cancellati N. 66, i sospesi per morosità N. 64, N. 139 colleghi sanzionati al termine del procedimento per motivi diversi dalla morosità (FCO), N.12 Colleghi sospesi per aver omesso reiteratamente l'invio della Dichiarazione all'Enpacl del volume di affari ai fini I.V.A., i Praticanti iscritti N. 54, i Praticanti cancellati N. 65 ed i pareri di congruità parcelle N.13.

Da notare, colleghi, il crollo verticale delle iscrizioni dei praticanti: da 400 in un anno fino al 2007 ad appena 54. Lo dimostrano anche le statistiche che vi abbiamo esposto nella prima parte di questa relazione quando abbiamo trattato degli esami di Stato.

Parimenti, vi invito a riflettere sul numero degli iscritti. Dopo il boom di iscrizioni del 12/4/2010 vi sono state numerose cancellazioni per cui gli iscritti (compresi i sospesi dalla professione) sono attestati intorno ai 1.750.

Quest'anno, purtroppo, abbiamo due fenomeni particolarmente rilevanti:

- a) I procedimenti disciplinari per morosità oltre i 12 mesi che hanno superato le 100 unità (cosa mai successa fino ad oggi). Ciò, in termini economici, significa che nel 2011 e gran parte del 2012 non abbiamo potuto contare sul versamento della quota delle 100 unità oltre che dei sospesi;
- b) Un rilevante numero di colleghi che non è ancora in regola con la quota corrente del 2012 pur essendolo per il 2011, alcuni dei quali solo negli ultimi giorni addietro stanno regolarizzando la loro posizione.

Comprenderete, allora, come sia difficile districarsi tra le poste di un bilancio preventivo che, in entrata, tiene conto, a livello numerico, anche degli iscritti

sospesi e di quelli che ancora devono versare la quota corrente nel mentre, in uscita, c'è l'evidenziazione degli importi di spese generali e di costi per prestazioni agli iscritti (ad esempio i Convegni, gli stipendi al personale dipendente, le utenze ecc.).

Per fortuna o, meglio ancora, per esperienza, noi da tempo abbiamo condotto una sana politica di spending review. Non è una battuta se vi diciamo che il gettone di presenza del Presidente è pari ad € 52 e quello dei Consiglieri ad € 42 e che le sponsorizzazioni vanno a lenire buona parte del costo per Convegni. Con questi "accorgimenti" e con una politica di vicinanza ai colleghi siamo riusciti ad avere sempre una quota di riserva per la funzionalità del Consiglio in periodi di scarsa liquidità. Ci riferiamo, essenzialmente, ai primi due mesi e mezzo dell'anno giacchè il termine per il versamento della quota è, con F24, al 16 Marzo e bisogna far fronte alle elementari spese di gestione. E, poi, vengono i c.d. periodi di stanca che registrano un elevato numero di morosi momentanei. Da qui, poi, le PEC di sollecito, ammesso che le leggano tutti ma il fenomeno della PEC non presidiata è molto diffuso, l'apertura del procedimento disciplinare quando si è cristallizzato l'anno di morosità, il blocco di pin e password dopo aver provveduto alla notificazione della sanzione ad istituti, enti, ministero, tribunale e finalmente l'istanza di riammissione, il pagamento ecc. Possiamo, quindi, contare solo su di un certo numero di paganti fissi a mo' di fidelizzazione. Chiaramente se non avessimo quel fondo di riserva cui attingere momentaneamente, determinati costi interni (le spese generali) non potremmo sopportarli e del pari nemmeno potremmo offrire agli iscritti (principalmente a chi versa puntualmente la quota) quelle prestazioni istituzionali previste dalla legge 12/79.

Quali le motivazioni? Indubbiamente la crisi!!! Pur lavorando discretamente, c'è un blocco di pagamenti da parte dei nostri clienti che, invece di essere

sostenuti dal sistema creditizio, attingono linfa anche dal credito che concediamo forzatamente noi.

A questo, ma lo avevamo già fatto intuire, si aggiunge il crollo per le minori entrate derivanti dall'istituto del Praticantato.

E, ad onta di ciò, quando il CNO a Luglio scorso ha aumentato la quota di sua pertinenza portandola da € 160,00 ad € 190,00, abbiamo deciso di accollarci come CPO questo aumento diminuendo la nostra quota di pari importo e, quindi, portandola ad € 140,00 in luogo degli attuali € 170,00. Risultato: per l'anno 2013 verseremo, ma ci auguriamo tutti e puntualmente, la stessa quota del 2012 vale a dire complessivamente € 330,00 di cui € 140,00 per il CPO ed € 190,00 per il CNO.

Questo "accollo" sarà preso da quel Fondo di riserva necessario.

D'altra parte non è la prima volta che lo facciamo. Ricorderete che quando abbiamo realizzato una somma consistente di residui attivi, cioè nostri crediti verso gli iscritti, abbiamo ridotto la quota del CPO portandola per tre anni consecutivi ad € 50,00.

Da quest'anno la riscossione coattiva non sarà più devoluta ad un legale ma ad Equitalia.

Tutta questa nostra operatività è il nostro biglietto da visita verso tutti i consulenti del lavoro d'Italia con la consapevolezza che quelli di Napoli sono di serie "A" per le prestazioni che il loro CPO offre e mette a disposizione. L'essere efficienti è il nostro fiore all'occhiello. Tenere una gestione contabile aggiornata in real time, essere CPO pilota per il nuovo programma di contabilità, pubblicare i bilanci sul nostro sito (e vi pregheremmo di andare a vedere altri CPO, sempre che lo facciano, come espongono i dati contabili) è una cosa che ci inorgoglisce in quanto consapevoli di essere il punto di riferimento dei nostri iscritti e, visto che se ne parla tanto, dei giovani. I

giovani oggi presenti sono a conoscenza di quello che il nostro Consiglio fa per loro, dal momento del praticantato a quello dell'iscrizione.

Sicuramente, ma questo è stato, da sempre, un nostro pensiero, c'è sempre da migliorare. Guai se un amministratore non tendesse, concettualmente, alla perfezione. Noi cerchiamo di farlo ed anno dopo anno mettiamo nel mosaico della dedizione e del servizio per voi altri tasselli per rendere la vostra quotidianità professionale meno rigida sapendo, ed anche questo sapete, che la nostra è una grande famiglia. Lavorando tutti insieme per il bene comune, così come si fa in tutte le famiglie, si superano gli ostacoli, si progredisce e, principalmente, si acquisisce la consapevolezza di essere importanti come libere professioni nel tessuto socio economico del Paese. Altro che ANTITRUST.

Uniti, colleghi, si vince. Senza la vostra vicinanza, giammai il CPO di Napoli, sì noi, proprio noi, avrebbe iniziato quella santa battaglia per la conquista del contenzioso tributario che una lobby ci aveva fatto togliere. E, noi, siamo divenuti una lobby, abbiamo iniziato la nostra battaglia vincendola. Ricorderete, poi, la grande partecipazione il 12/10/2006 dei Cdl di Napoli all'adunata ai Fori Imperiali per protestare contro la legge Bersani e le sue lenzuolate. <u>Tutto ciò che la categoria ha lo deve a Napoli. Dalla legge 1081/64 all'attuale legge 12/79, alla legge 1100/71 sull'ente di previdenza.</u>

Per non parlare di altri interventi in materia di interpretazione della norma ed in materia di abusivismo professionale.

Per quest'ultima fattispecie fa fede il pagamento delle parcelle all'avvocato penalista che ci assiste nelle cause contro gli abusivi.

Abbiamo scritto pagine di storia davvero significative. E la storia non si cancella. E' stata scritta con i nostri sacrifici di cui oggi beneficiano i nostri figli e le nostre famiglie.

Non permetteremo a nessuno di infangarla.

Viva i Consulenti del Lavoro!!!!! Grazie

II PRESIDENTE

(Edmondo Duraccio)